

AVVISO PUBBLICO IN APPLICAZIONE DELL'ART. 1, COMMA 796 DELLA LEGGE 27 DICEMBRE 2017 N. 205 "BILANCIO DI PREVISIONE DELLO STATO PER L'ANNO FINANZIARIO 2018 E BILANCIO PLURIENNALE PER IL TRIENNIO 2018-2020".

La Regione Lazio, al fine di dare attuazione alle misure volte al superamento del precariato secondo quanto disposto dall'art. 1, comma 796 della legge 205/2017, ed in coerenza con la pianificazione triennale dei fabbisogni per il triennio 2018-2020 di cui alla Deliberazione di giunta regionale n. 825 del 18 dicembre 2018 "Piano triennale del fabbisogno di personale della Giunta regionale del Lazio 2018-2020. Aggiornamento del "Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2017-2019" approvato con D.G.R. n. 561 del 12 settembre 2017. Ricognizione delle eccedenze di personale - art. 33 del d.lgs. n. 165/2001.", procede all'avvio della presente procedura finalizzata alla stabilizzazione, mediante assunzione diretta a tempo pieno ed indeterminato, del personale non dirigenziale assunto a tempo determinato per le funzioni connesse con l'indirizzo, l'erogazione ed il monitoraggio delle politiche attive del lavoro, proveniente dal Servizio Politiche attive per il Lavoro e Servizi per l'Impiego della Provincia di Viterbo, impiegate presso la Direzione regionale Lavoro, Area decentrata "Centri per l'impiego Lazio Nord".

La stabilizzazione è attivata nelle more delle verifiche di cui all'art. 34**bis** del d.lgs. n. 165/2001 ed è condizionata risolutivamente all'esito delle stesse.

1) Posizioni da stabilizzare

Le posizioni disponibili per la stabilizzazione, suddivise per categoria e profilo professionale, come individuate nel Piano triennale dei fabbisogni di personale della giunta regionale del Lazio 2018-2020, approvato con la citata deliberazione n. /2018, sono le seguenti:

- n. 5 posti di categoria "C1" posizione economica "C1" – profilo professionale di "Istruttore Amministrativo";
- n. 1 posto di categoria "D1" posizione economica "D1" – profilo professionale di "Istruttore Direttivo Amministrativo";

2) Requisiti per l'ammissione

Sono ammessi alla presente procedura di stabilizzazione i soggetti in possesso dei seguenti requisiti di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017:

1) risultare in servizio, anche per un solo giorno, presso il Servizio Politiche attive per il Lavoro e Servizi per l'Impiego della Provincia di Viterbo o presso la Regione Lazio successivamente alla data del 28 agosto 2015, con contratto di lavoro a tempo determinato a seguito dell'inserimento in graduatorie a tempo determinato o indeterminato, riferite a procedure concorsuali ordinarie, previste da norme di legge per l'espletamento di mansioni corrispondenti;

2) avere maturato, al 31 dicembre 2017, almeno tre anni di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni.

Il requisito dei tre anni di servizio può essere maturato ricomprendendo tutti i rapporti di lavoro svolti con diverse tipologie di contratto flessibile, anche svolti cumulativamente presso il Servizio Politiche

attive per il Lavoro e Servizi per l'Impiego-della Provincia di Viterbo e nella Regione Lazio, purché riconducibili alla medesima area o categoria professionale, secondo quanto previsto dall'art. 20, comma 13 del d.lgs. n. 75/2017 sulla base del quale, in caso di processi di riordino, soppressione o trasformazione di enti, con conseguente transito di personale, ai fini del possesso di tale requisito, si considera anche il periodo di lavoro prestato presso l'amministrazione di provenienza.

3) Domanda di ammissione alla procedura

La domanda, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato B, dovrà essere presentata esclusivamente in una delle seguenti modalità:

a) tramite PEC all'indirizzo: risorseumane@regione.lazio.legalmail.it;

Le istanze spedite a mezzo PEC sono ammesse solo da parte dei candidati in possesso di casella personale di posta certificata secondo quanto previsto dall'art. 65 del d.lgs. n. 82/2005.

In tal caso tutti i documenti dovranno essere trasmessi come allegato del messaggio in formato PDF.

b) tramite raccomandata con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: REGIONE LAZIO - DIREZIONE REGIONALE AFFARI ISTITUZIONALI, PERSONALE E SISTEMI INFORMATIVI - AREA TRATTAMENTO GIURIDICO, con sede in Roma, Via R. Raimondi Garibaldi n. 7 - C.A.P. 00145;

c) consegnata allo sportello dell'Ufficio Postale della Regione Lazio – Via R. Raimondi Garibaldi n. 7 – 00145 - Roma, piano terra, nei seguenti orari: 9.00/12.00 e 14.30/16.30, escluso sabato e festivi;

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute tramite posta elettronica ordinaria (email).

Tutta la documentazione consegnata a mano o via posta dovrà essere contenuta in una busta chiusa, riportante, oltre all'indirizzo sopra indicato, la seguente dicitura “Istanza ammissione procedura di stabilizzazione *ex art. 1, comma 796 legge n. 205/2017*”. Nel caso di invio tramite PEC, tale dicitura andrà inserita nell'oggetto della mail.

La Regione Lazio non assume responsabilità per eventuali disguidi postali o ad altre cause non ascrivibili alla stessa né per la dispersione di domande dovuta a disguidi nella trasmissione informatica o a malfunzionamenti della posta elettronica, a fatti imputabili a terzi, a caso fortuito o a forza maggiore.

4) Termine di presentazione delle domande

Le domande di ammissione dovranno essere inviate entro e non oltre il decimo giorno dalla pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nella domanda i candidati dovranno dichiarare:

a) nome e cognome;

b) luogo, data di nascita, residenza, numero telefonico, codice fiscale;

c) indirizzo di posta elettronica ordinario al quale ricevere eventuali comunicazioni;

d) il possesso dei requisiti di cui all'art. 20 del d.lgs. n. 75/2017;

e) la categoria e il profilo di inquadramento;

f) il consenso al trattamento dei propri dati personali per le finalità legate all'espletamento della procedura.

La domanda dovrà inoltre essere corredata da copia fotostatica di un documento di identità in corso di validità.

Non saranno ammesse le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate.

La mancata sottoscrizione della domanda o l'omessa indicazione dei requisiti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

Le dichiarazioni rese nella domanda di ammissione hanno valore di autocertificazione e/o di dichiarazione sostitutiva di atto notorietà, secondo le previsioni degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000. Ferme restando le sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci, qualora dai controlli effettuati emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato decadrà dai benefici eventualmente conseguiti per effetto del provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

5) Istruttoria delle domande pervenute

L'Area Trattamento giuridico della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi, procederà all'istruttoria delle domande pervenute e alla verifica d'ufficio dei requisiti richiesti.

In merito al requisito relativo all'esperienza lavorativa utile ai fini della stabilizzazione, il calcolo dei tre anni, pari a 36 mensilità, viene effettuato prendendo a riferimento la durata contrattuale, considerando ciascuna mensilità pari a trenta giorni per un totale di n. 1080 (milleottanta) giornate di calendario, maturate entro il 31/12/2017.

I periodi non continuativi svolti nel lasso temporale di riferimento sono sommati fra loro.

Ai fini dell'ammissione alla procedura e alla relativa categoria di inquadramento a tempo indeterminato, in applicazione del requisito di cui al punto 3.2.1.1 lettere b) e c) della Circolare del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione n. 3/2017, si precisa che:

- l'inquadramento dei soggetti che abbiano maturato il requisito temporale esclusivamente con rapporto di lavoro a tempo determinato sarà effettuato nella categoria e profilo corrispondenti a quelli previsti dalla procedura dalla quale il medesimo soggetto risulta essere stato reclutato, con servizio prestato successivamente alla data del 28/08/2015;

- l'inquadramento di coloro che hanno maturato il requisito temporale con diverse tipologie di contratto flessibile, sarà definito prendendo a riferimento categoria e profilo della procedura concorsuale in esito alla quale risultano essere stati reclutati a tempo determinato, con la precisazione che le attività svolte nell'ambito dei suddetti contratti siano riferite ad un livello di competenza non inferiore a quello richiesto dalla categoria di inquadramento.

A conclusione dell'istruttoria, con determinazione del direttore della Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi, verrà disposta l'ammissione alla procedura di stabilizzazione dei soggetti in possesso dei requisiti richiesti e l'esclusione dei soggetti che ne risulteranno privi.

Con la medesima determinazione è disposta l'assunzione a tempo pieno e indeterminato dei soggetti ammessi, con inquadramento nella categoria e profilo secondo quanto sopra indicato.

Le assunzioni potranno essere effettuate subordinatamente all'esito negativo delle verifiche di cui all'art. 34*bis* del d.lgs. n. 165/2001.

La sede iniziale dell'attività lavorativa è presso la Direzione regionale Lavoro della Giunta Regionale.

Ai soggetti assunti tramite la presente procedura di assunzione diretta si applica il CCNL del 31 marzo 1999 e successive modificazioni, del comparto Regioni – Autonomie Locali, ora confluito nel comparto Funzioni Locali, il cui CCNL è stato sottoscritto in data 22 maggio 2018.

Il trattamento economico che compete al personale assunto in esito alla procedura di stabilizzazione è quello spettante in base al CCNL del comparto Funzioni Locali vigente alla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.

6. Disposizioni finali

L'Amministrazione si riserva la facoltà di revocare la procedura per ragioni di pubblico interesse o di non darvi corso, in tutto o in parte, a seguito di sopravvenuti vincoli legislativi e/o finanziari.

Tutti gli atti ed i comunicati relativi alla presente procedura saranno pubblicati sul sito istituzionale della Regione Lazio, con valore di notifica a tutti gli effetti.

Le eventuali comunicazioni, indirizzate ai singoli candidati, saranno inviate agli stessi all'indirizzo di posta elettronica istituzionale o ad altro indirizzo mail comunicato nella domanda.

L'Amministrazione non assume responsabilità per il mancato recapito di comunicazioni causato da non esatte dichiarazioni da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento degli indirizzi indicati nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

7. Trattamento dati personali

I dati personali forniti sono raccolti presso la Direzione regionale Affari istituzionali, Personale e Sistemi informativi e saranno trattati ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679 e della normativa nazionale vigente in materia.

La presentazione della domanda da parte del candidato implica il consenso al trattamento dei propri dati personali ai sensi del Regolamento europeo (UE) n. 2016/679.